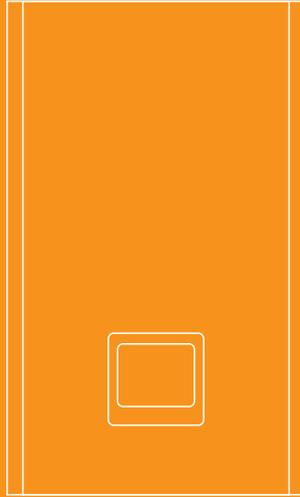


AQUA F



Manuale uso, installazione, regolazione
e manutenzione

*Use, installation, adjustment and
maintenance manual*



Altre lingue
Different languages
Diferentes idiomas
Différentes langues
Różne języki
Limbi diferite
Διάφορες γλώσσες

 **ITALTHERM**
WATER HEATERS

Questo scaldabagno è prodotto in conformità alle normative vigenti.

Il marchio CE stampato sul dispositivo indica che esso è conforme alle seguenti direttive, normative e standard europei:

- Regolamenti degli apparecchi a gas (EU) 2016/426
- Regolamenti di licenza e di etichettatura (EU) 812/2013
- Regolamenti di autorizzazione alla progettazione ecocompatibile (EU) 814/2013
- Regolamenti (EU) 2017/1369 (Etichetta energetica)
- Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/CE
- Direttiva sulla compatibilità elettromagnetica 2014/30/UE
- Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE



La tutela dell'ambiente è uno dei principi della nostra azienda.

Questo scaldabagno è prodotto in conformità alle normative ambientali vigenti.

Tutti i materiali di imballaggio utilizzati sono compatibili con l'ambiente e riciclabili.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche non utilizzabili devono essere smaltite e riutilizzate separatamente (Direttiva europea sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche).

AVVERTENZA

Questo libretto contiene dati ed informazioni destinati sia all'utente che all'installatore.

Nello specifico l'utente deve porre attenzione ai capitoli:

- Avvertenze e sicurezze
- Messa in servizio
- Manutenzione.



L'utente non deve intervenire sui dispositivi di sicurezza, sostituire parti del prodotto, manomettere o tentare di riparare l'apparecchio. Queste operazioni devono essere demandate esclusivamente a personale professionalmente qualificato.



Il costruttore non è responsabile di eventuali danni causati dall'inosservanza di quanto sopra riportato e/o dal mancato rispetto delle normative vigenti.

In alcune parti del manuale sono utilizzati i simboli:



Parte destinata anche all'utente.



ATTENZIONE = per azioni che richiedono particolare cautela ed adeguata preparazione.



VIETATO = per azioni che NON DEVONO essere assolutamente eseguite.



2531
2531DQ-0053

Indice

1 AVVERTENZE E SICUREZZE 	04
2 ISTRUZIONI DELL'APPARECCHIATURA	05
2.1 Dimensioni dell'apparecchiatura	05
2.2 Struttura dell'apparecchiatura	06
2.3 Schema elettrico multifilare	07
2.4 Dati tecnici	08
2.5 Scheda di prodotto	09
3 INSTALLAZIONE	10
3.1 Regole di installazione	10
3.2 Sito di installazione	10
3.3 Fissaggio a parete	11
3.4 Collegamento dell'acqua	11
3.5 Collegamento della linea del gas	11
3.6 Collegamento elettrico	11
3.7 Evacuazione dei prodotti della combustione	11
3.8 Svuotamento dello scaldabagno	12
4 ISTRUZIONI PER L'USO 	13
4.1 Pannello di controllo	13
4.2 Avvio dello scaldacqua	13
4.3 Regolazione della temperatura	13
4.4 Spegnimento dello scaldabagno	13
5 CODICE DI ERRORE E SOLUZIONE	14
6 MANUTENZIONE 	15
7 RIMOZIONE DEL MANTELLO	15

1 AVVERTENZE E SICUREZZE

 In caso di presenza d'acqua dura (>18 °f), si consiglia l'inserrimento di idonei trattamenti anticrostanti (es. dosatore di polifosfati), che riducono la frequenza delle pulizie dello scambiatore di calore mantenendo un rendimento ottimale dell'apparecchio.

 L'installazione dello scaldabagno dev'essere effettuata da personale professionalmente qualificato ai sensi del D.M. 37 del 2008 ed in conformità con le normative vigenti.

 Gli scaldabagni prodotti nei nostri stabilimenti vengono costruiti facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente che l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale qualificato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori, che non deve in alcun modo uscire dalla morsetteria, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore stesso.

 Il presente manuale di istruzioni, unitamente a quello dell'utente, costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Centro Tecnico di Assistenza.

 Qualsiasi intervento di assistenza e di manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguito da personale qualificato.

 La manutenzione dello scaldabagno deve essere eseguita almeno una volta l'anno, programmandola per tempo con il Centro Tecnico di Assistenza.

 Gli scaldabagni devono essere equipaggiati esclusivamente con accessori originali.

 Si consiglia all'installatore di istruire l'utente sul funzionamento dell'apparecchio e sulle norme fondamentali di sicurezza.

 Il prodotto deve essere destinato all'uso previsto dal costruttore per il quale è stato espressamente realizzato. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori d'installazione, di regolazione, di manutenzione e da usi impropri.

 Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza della fornitura ed in caso di non rispondenza a quanto ordinato, rivolgersi all'Agenzia che ha venduto l'apparecchio.

 Smaltire i materiali di imballaggio nei contenitori appropriati presso gli appositi centri di raccolta.

 I rifiuti devono essere smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare danni all'ambiente.

 È necessario, durante l'installazione, informare l'utente che in caso di fuoriuscite d'acqua deve chiudere l'alimentazione idrica ed avvisare con sollecitudine il Centro Tecnico di Assistenza.

 In caso di non utilizzo dell'apparecchio per un lungo periodo è consigliabile l'intervento del Centro Tecnico di Assistenza per effettuare almeno le seguenti operazioni:

- posizionare l'interruttore principale dell'apparecchio su "spento"
- chiudere i rubinetti del combustibile e dell'acqua dell'impianto termico
- svuotare l'impianto se c'è rischio di gelo.

 L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

Per la sua sicurezza è bene ricordare che:

 È vietato l'uso dell'apparecchio ai bambini ed alle persone inabili non assistite.

 È vietato azionare dispositivi o apparecchi elettrici quali interruttori, elettrodomestici, ecc. se si avverte odore di combustibile o di incombusti. In questo caso:

- Aerare il locale aprendo porte e finestre
- Chiudere il dispositivo d'intercezione combustibile
- fare intervenire con sollecitudine il Centro Tecnico di Assistenza oppure personale professionalmente qualificato.

 È vietato toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.

 Non appoggiare oggetti sull'apparecchio.

 È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione del costruttore.

 È vietato tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazione del locale di installazione. Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione e per la sicurezza di funzionamento.

 È vietato lasciare contenitori e sostanze infiammabili nel locale dove è installato il gruppo termico.

 È vietato disperdere nell'ambiente e lasciare alla portata dei bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo. Deve quindi essere smaltito secondo quanto stabilito dalla legislazione vigente.

 È vietata l'utilizzazione dell'apparecchio per scopi diversi da quanto specificato.

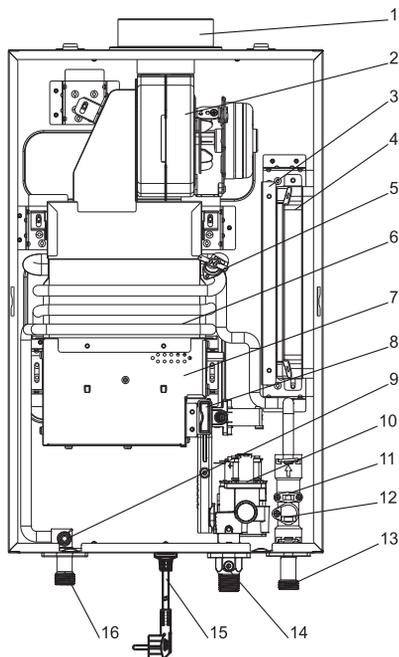
 Il dispositivo di controllo della corretta evacuazione dei fumi non deve essere in alcun modo messo fuori uso.

 È vietato esporre lo scaldabagno agli agenti atmosferici: non è progettato per funzionare all'esterno. Lo scaldabagno non dispone di sistemi antigelo automatici; in caso di pericolo di gelo (temperature inferiori a 0°C), lo stesso deve essere svuotato dall'acqua contenuta al suo interno.

 È vietato intervenire su elementi sigillati.

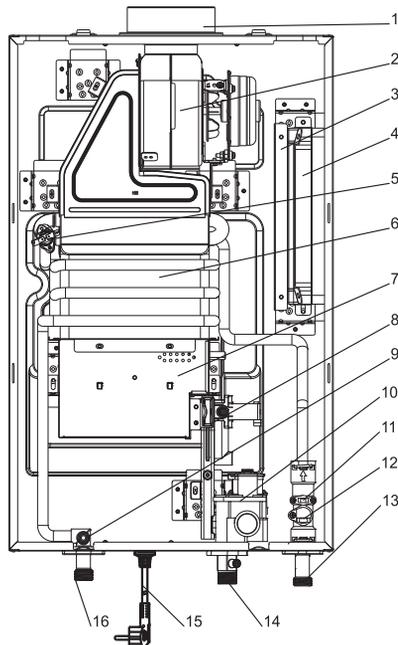
2.2 Struttura dell'apparecchiatura

AQUA 13F



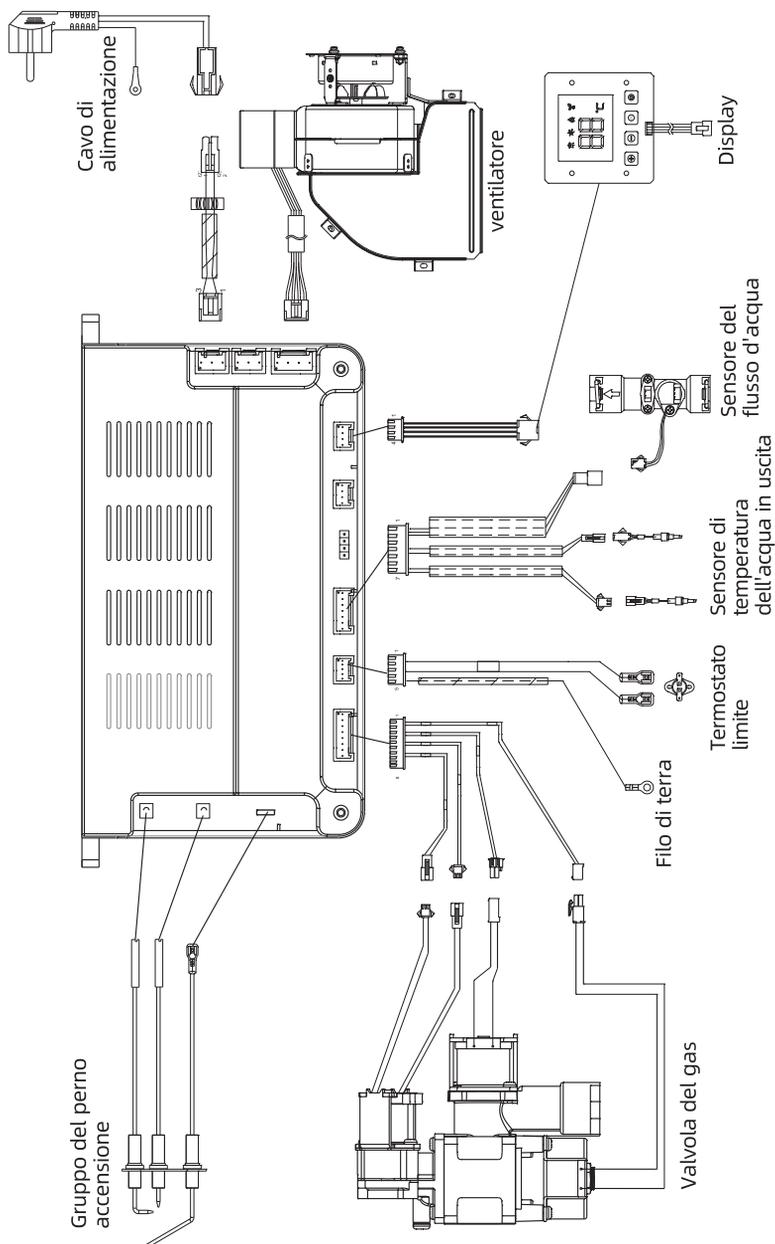
1. Aspirazione / scarico fumi
2. Ventilatore
3. Staffa protezione circuiti elettronici
4. Circuiti elettronici
5. Termostato limite
6. Scambiatore di calore
7. Gruppo bruciatore
8. Collettore bruciatore
9. Sonda temperatura acqua in uscita
10. Valvola gas
11. Sonda temperatura dell'acqua in entrata
12. Sensore di flusso acqua
13. Ingresso acqua
14. Ingresso gas
15. Cavo alimentazione
16. Uscita acqua

AQUA 16F



1. Aspirazione / scarico fumi
2. Ventilatore
3. Staffa protezione circuiti elettronici
4. Circuiti elettronici
5. Termostato limite
6. Scambiatore di calore
7. Gruppo bruciatore
8. Collettore bruciatore
9. Sonda temperatura acqua in uscita
10. Valvola gas
11. Sonda temperatura dell'acqua in entrata
12. Sensore di flusso acqua
13. Ingresso acqua
14. Ingresso gas
15. Cavo alimentazione
16. Uscita acqua

2.3 Schema elettrico multifilare



2.4 Dati tecnici

Modello		AQUA 13 F/AQUA 16 F			
Certificato CE	2531DQ-0053				
Categoria gas	II2H3P				
Tipo	C12 C82 B22 C62				
Paese di destinazione	ES, GR, IT, PT				
Consumo di energia e calore	Símbolo	Unità	AQUA 13 F	AQUA 16 F	
Potenza utile nominale	P_n	kW	22,5	28,8	
Potenza utile minima	P_{min}		3,6	3,6	
Portata termica nominale	Q_n		25	32	
Portata termica minima	Q_{min}		4,0	4,0	
Dati sul gas					
Pressione gas	2H	Natural G20	mbar	20	20
	3P	Propano G31		37	37
Consumo gas	2H	Natural G20 Hi=9,45 kWh/m ³	m ³ /h	2,64	3,38
	3P	Propano G31 Hi=12,87kWh/kg	kg/h	1,94	2,48
Pressione del bruciatore	2H	Natural G20	mbar	10,5	10,6
Potenza nominale	3P	Propano G31		20,5	16
Numero ugelli				14	18
Ø e Numero ugelli bruciatore	Natural G20		mm	Parte A: 0,96*7 Parte B: 1,45*7	
	Propano G31			Parte A: 0,61*7 Parte B: 0,95*7	
Dati relativi all'acqua					
Pressione massima consentita	pw		bar	10	10
Pressione minima di esercizio	pwmin		bar	0,1	0,1
ΔT 35K flusso				l/min	9,3
ΔT 25K flusso				l/min	13
Flusso minimo di accensione				l/min	2,5
Range di regolazione				°C	35-50
Prodotti di combustione					
Portata massica dei fumi				g/s	15,7
Temperatura dei fumi				°C	145
Circuiti					
Alimentazione elettrica			V-Hz	220/240V-50Hz	
Potenza elettrica massima			W	33	33
Livello di protezione				IPX4D	IPX4D
Dimensioni del collegamento					
Ø Ingresso acqua			mm	1/2"	1/2"
Ø Uscita acqua calda			mm	1/2"	1/2"
Ø Ingresso gas			mm	1/2"	1/2"
Ø Fumisteria			mm	60-100, 80-80	
Dimensioni e peso					
Altezza			mm	520	580
Larghezza			mm	330	370
Profondità			mm	155	180
Peso			kg	10,2	12,4

Nota: Temperatura di riferimento dell'acqua fredda 15°C

2.5 Scheda di prodotto

Descrizione del prodotto (Regolamenti UE 812/2013 e 814/2013)					
1	Modello			AQUA 13F	AQUA 16F
2	Emissioni di ossido di azoto	NO _x	mg/kWh	50,9	47,9
3	Livello di potenza sonora interna	L _{WA}	dB (A)	54	56
4	Profilo di carico dichiarato	-	-	L	X L
5	Classe di efficienza energetica	-	-	A	A
6	Efficienza energetica (*)	η_{wh}	%	82,6	82,4
7	Consumo annuo di gas (*)	AFC	GJ	11	18
8	Consumo giornaliero di gas (*)	Q _{fuel}	kWh	14,6	24,151
9	Consumo annuo di energia elettrica (*)	AEC	kWh	13,5	14,2
10	Consumo giornaliero di elettricità (*)	Q _{elec}	kWh	0,061	0,064
11	Temperatura di protezione da surriscaldamento / Temperatura di protezione da intasamento	-	°C	60	60

(*) Per condizioni climatiche medie

3 Installazione

3.1 Regole di installazione

Questo scaldabagno è predisposto in fabbrica per essere alimentato solo con uno dei gas per cui è progettato: gas naturale G20 (Metano) oppure Propano commerciale G31. Non dev'essere mai utilizzato Gas Butano G30.

! L'installazione deve essere effettuata da installatori autorizzati in conformità alle istruzioni tecniche e nel rispetto delle normative nazionali vigenti.

! Verificare che l'apparecchio sia predisposto per il funzionamento con il gas disponibile.

! Dopo l'installazione dello scaldabagno, è necessario verificare che il collegamento dell'acqua, del gas e dei prodotti di combustione siano collegati in modo sicuro.

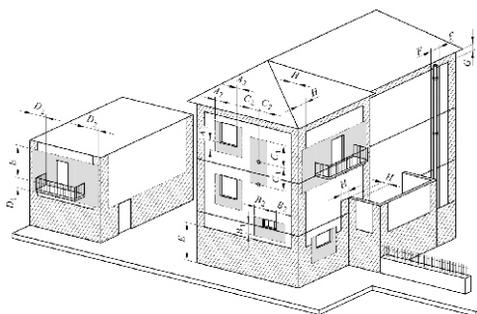
! Verificare che la pressione di ingresso del gas sia conforme a quella indicata per l'uso dell'apparecchiatura.

3.2 Sito di installazione

Rispettare le normative nazionali vigenti.

Installare lo scaldabagno in una zona ben ventilata e non soggetta a basse temperature, con un tubo di scarico e una presa elettrica accessibile.

Dimensioni minime di installazione conformi alle normative vigenti.



Posizionamento dei terminali di scarico (nella parete stessa di cui si sta valutando la zona di rispetto) per apparecchi muniti di ventilatore in funzione della loro portata termica

(per informazioni dettagliate, vedere la norma Nazionale in vigore)

Posizionamento del terminale	Quota	Distanze minime (mm)
		Apparecchi oltre 16 kW fino a 35 kW
Sotto finestra	A1	600
Adiacenza ad una finestra	A2	400
Sotto ad una apertura di aerazione/ventilazione	B1	600
Adiacenza ad una apertura di aeraz./ventilaz.	B2	600
Distanza in verticale tra due terminali di scarico	C1	1500
Adiacenza in orizzontale ad un termin. di scarico	C2	1000
Sotto balcone *)	D1	300
Fianco balcone	D2	1000
Dal suolo o da altro piano di calpestio	E	2200
Da tubazioni o scarichi verticali od orizzontali **)	F	300
Sotto gronda	G	300
Da un angolo/rientranza/parete dell'edificio	H	300

*) I terminali sotto un balcone praticabile, devono essere collocati in posizione tale che il percorso dei fumi, dal punto di uscita del terminale al loro sbocco dal perimetro esterno del balcone, compresa l'altezza dell'eventuale parapetto di protezione (se chiusa), non sia minore di 2000 mm. Per una corretta computazione del percorso dei fumi, vedere la norma Nazionale in vigore.

**) Nella collocazione dei terminali devono essere adottate distanze non minori di 500 mm da materiali sensibili all'azione dei prodotti della combustione (per esempio, gronde e pluviali di materia plastica, elementi sporgenti di legno, ecc.); per distanze minori adottare adeguate schermature nei riguardi di detti materiali.

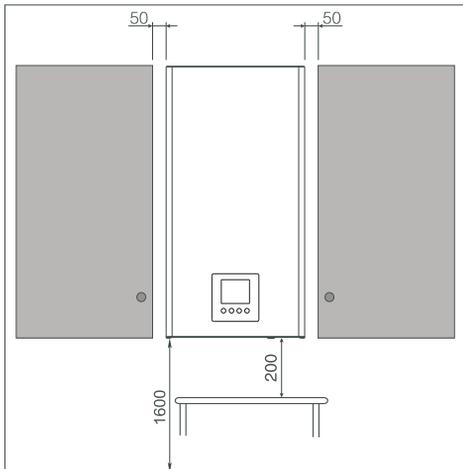
Nota: Non è consentito scaricare a parete con terminale collocato all'interno di un balcone chiuso su 5 lati. Il terminale dovrebbe sporgere oltre il balcone con però la computazione delle distanze di cui sopra.

Non deve essere installato sopra una cucina o un altro apparecchio di cottura e il bruciatore più vicino all'apparecchio di cottura deve essere tenuto a una distanza orizzontale di almeno 40 cm.

3.3 Fissaggio a parete

L'apparecchio deve essere installato su una parete idonea:

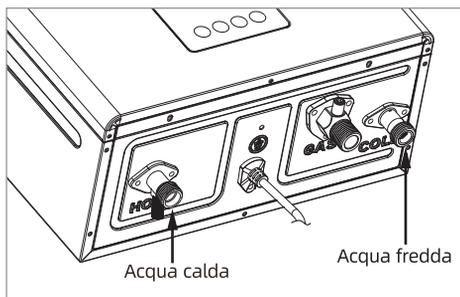
- l'apparecchio non deve essere mai chiuso in un mobile o in una nicchia, ma deve essere prevista una distanza minima da pareti laterali di almeno 50 mm, così da rendere agevoli le operazioni di manutenzione



- stabilita la posizione dell'apparecchio tracciare la posizione dei fori di fissaggio utilizzando la dima in dotazione.
- praticare N°2 fori Ø 10 e fissare i tasselli in dotazione
- agganciare lo scaldabagno.

3.4 Collegamento dell'acqua

Identificare le connessioni di ingresso e uscita dell'acqua per evitare confusione.



- ⚠ In caso di sostituzione del dispositivo, oppure di parti difettose, devono essere usati solo ricambi originali.

Collegare l'apparecchio alla rete idrica e inserire un rubinetto di intercettazione dell'acqua a monte dell'apparecchio, (disponibile a richiesta). Guardando l'apparecchio, l'entrata acqua fredda è a destra, l'uscita acqua calda è a sinistra.

- ⚠ Il circuito dell'acqua sanitaria non necessita di valvola di sicurezza, ma è necessario accertarsi che la pressione dell'acquedotto non superi i 10 bar. In caso di incertezza sarà opportuno installare un riduttore di pressione.

- ⚠ Assicurarsi che le tubazioni del vostro impianto idrico non siano usate come prese di terra del vostro impianto elettrico o telefonico. Non sono assolutamente idonee a questo uso. Potrebbero verificarsi in breve tempo gravi danni alle tubature ed all'apparecchio.

3.5 Collegamento della linea del gas

Gli allacciamenti del gas devono essere conformi alle normative nazionali vigenti in cui vengono installati.

Verificare che lo scaldabagno che si sta installando corrisponda al tipo di gas fornito.

Installare o verificare la presenza di una valvola di intercettazione del gas vicino allo scaldabagno.

Prima del primo avvio, l'installatore deve eseguire i seguenti controlli:

- Verificare la tenuta dell'installazione.
- La pressione di ingresso del gas è compresa nel valore indicato sulla targa.
- La pressione nel bruciatore deve corrispondere alla pressione definita per lo scaldabagno e il tipo di gas.
- In caso di assenza prolungata, chiudere la valvola principale di ingresso del gas.

3.6 Collegamento elettrico

Lo scaldabagno è dotato di un cavo di alimentazione con spina per l'alimentazione a 220/240V-50Hz. Sarà collegato a un'alimentazione monofase con messa a terra. Per proteggere lo scaldabagno, deve essere presente un interruttore bipolare.

- ⚠ Il costruttore non è responsabile dei danni a persone, animali o oggetti causati dalla mancata messa a terra dello scaldabagno e dall'installazione elettrica non eseguita in conformità alle norme vigenti.

Importante: Ogni volta che si esegue una manutenzione, assicurarsi che lo scaldabagno sia scollegato dalla rete.

3.7 Evacuazione dei prodotti della combustione

Per l'evacuazione dei prodotti combustivi riferirsi alla normativa nazionale. Lo scaldabagno è fornito privo del kit scarico fumi/aspirazione aria, in quanto è possibile utilizzare gli accessori per apparecchi a camera stagna a tiraggio forzato che meglio si adattano alle caratteristiche installative.

Per l'estrazione dei fumi e il ripristino dell'aria comburente dello scaldabagno impiegare tubazioni originali o altre di pari caratteristiche certificate CE e assicurarsi che il collegamento avvenga in maniera corretta così come indicato dalle istruzioni fornite a corredo degli accessori fumi.

Ad una sola canna fumaria si possono collegare più apparecchi a condizione che tutti siano del tipo a camera stagna.

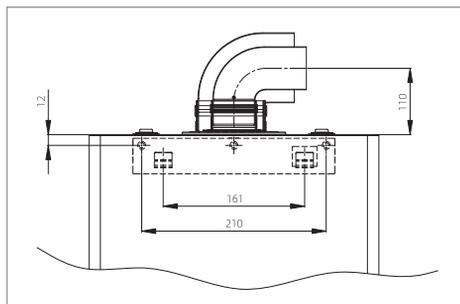
Lo scaldabagno è un apparecchio di tipo C (a camera stagna) e deve quindi avere un collegamento sicuro al condotto di scarico dei fumi ed a quello di aspirazione dell'aria comburente che sfociano entrambi all'esterno e senza i quali l'apparecchio non può funzionare.

Tipologie di scarico ammessi: C12, C62, C82, B22.

Scarico coassiale

I tubi concentrici hanno un diametro interno di 60 mm per lo scarico dei prodotti della combustione e un diametro di 100 mm per l'ingresso dell'aria di comburente.

Dimensioni:

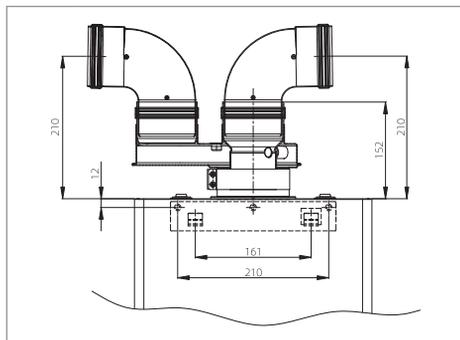


La tabella seguente mostra la lunghezza della linea consentita in orizzontale:

Lunghezza minima Ø 60-100 mm (m)	0,3	
Lunghezza massima Ø 60-100 mm (m)	3	
Lunghezza equivalente delle curve	Angolo a 45°	1
	Angolo a 90°	2

Scarico separato

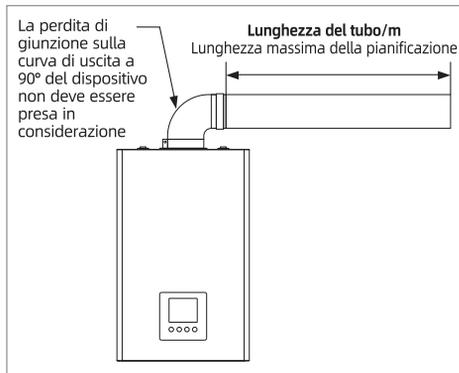
E' possibile realizzare lo scarico separato con l'impiego dello sdoppiatore fumi al quale si deve collegare sia il tubo da 80 mm per lo scarico dei prodotti della combustione sia quello da 80 mm per l'aspirazione dell'aria.



La tabella seguente mostra le lunghezze di linea consentite:

Lunghezza minima Ø 80 mm (m)	1+1	
Lunghezza massima Ø 80 mm (m)	16+16	
Lunghezza equivalente delle curve	Angolo a 45°	0,8
	Angolo a 90°	1,5

Nota: La perdita di giunzione dell'angolo a 90° all'uscita dell'apparecchio non deve essere presa in considerazione nel calcolo della lunghezza.



3.8 Svuotamento dello scaldabagno

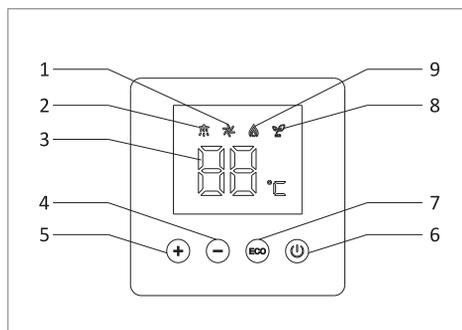
Per svuotare lo scaldabagno:

- chiudere il rubinetto generale della rete idrica
- aprire tutti i rubinetti dell'acqua d'utenza
- verificare che i rubinetti posti nei punti più bassi dell' impianto permettano il completo svuotamento dello scaldabagno.



4 Istruzioni per l'uso

4.1 Pannello di controllo



1. icona di avvio del ventilatore
2. icona di avvio del flusso d'acqua
3. valore della temperatura di uscita impostata o codice di errore
4. Diminuzione della temperatura
5. Aumento della temperatura
6. Pulsante di accensione/spengimento
7. Pulsante ECO
8. Icona di avvio ECO
9. Icona di accensione

4.2 Avvio dello scaldabagno

 La prima messa in funzione dell'apparecchiatura deve essere effettuata da servizi di assistenza tecnica ufficiali o da tecnici qualificati, che devono avere la responsabilità di fornire all'utente tutte le informazioni necessarie per garantirne il corretto funzionamento.

Eseguire le seguenti operazioni:

- Verificare che il tipo di gas indicato sulla targa corrisponda al tipo di gas utilizzato nell'installazione.
- Collegare il dispositivo a una fonte di alimentazione.
- Aprire i rubinetti dell'impianto.
-  Premere il pulsante di accensione per avviare lo scaldabagno.

Codici identificativi dei prodotti

06: 13L G20 03: 16L G20

08: 13L G31 05: 16L G31

4.3 Regolazione della temperatura

Premendo il pulsante " \wedge " o " \vee " è possibile selezionare la temperatura dell'acqua desiderata.

Quando si preme il pulsante, la temperatura aumenta o diminuisce di 1°C.

Lampeggia per 3 secondi e poi conferma automaticamente.

L'intervallo di temperatura selezionabile è compreso tra 35°C e 50°C.

Questo display dispone di una funzione di blocco ad alta temperatura a 50°C. Quando è necessario impostare una temperatura superiore a 50°C, è necessario premere a lungo il pulsante "+" per 5 secondi per sbloccare. Al termine dello sblocco, si sentirà un segnale acustico. Dopo aver udito il segnale, è possibile aumentare la temperatura premendo brevemente il pulsante "+". Ogni pressione breve incrementerà la temperatura di 1°C, fino a un massimo di 60°C.

Per ridurre la temperatura da sopra a sotto 50°C, non è richiesto ulteriore sblocco. È sufficiente premere brevemente il pulsante "-" per diminuire la temperatura da 50°C a 49°C. Ogni pressione breve ridurrà la temperatura di 1°C, fino a un minimo di 35°C.

Questo display è dotato anche di funzione di memoria in caso di spegnimento. Indipendentemente dal fatto che la temperatura impostata prima dello spegnimento fosse superiore o inferiore a 50°C, l'apparecchio ripristinerà l'impostazione precedente al riavvio. Ad esempio, se la temperatura era di 56°C prima dello spegnimento, l'apparecchio tornerà a 56°C dopo il riavvio, anziché reimpostarsi per default sotto i 50°C.

L'ultima temperatura impostata viene memorizzata per il successivo utilizzo dello scaldabagno.

4.4 Spegnimento dello scaldabagno

Premendo il pulsante di  spegnimento, lo scaldabagno smette di funzionare.

 In caso di inutilizzo prolungato, oltre a spegnere lo scaldabagno, si consiglia togliere tensione e di chiudere la valvola del gas e il rubinetto d'ingresso dello scaldabagno.

5 Codice di errore e soluzione

Quando lo scaldabagno è bloccato, la tabella allegata descrive i possibili guasti, le possibili cause e le soluzioni.

La soluzione può essere eseguita solo da tecnici qualificati o da servizi di assistenza tecnica.

Codice e descrizione	Motivi	Soluzioni
E0 Il sensore della temperatura di uscita è difettoso	Guasto al sensore o al cablaggio.	Controllare il sensore e il cablaggio. Se il guasto persiste, chiamare l'assistenza tecnica.
E1 Guasto al rilevamento della fiamma	Lo scaldabagno non si accende dopo due tentativi. Quando funziona normalmente, una perdita imprevista del segnale di fiamma chiude la valvola del gas e lo spegne.	Riacendere. Controllare la valvola gas o l'elettrodo di rilevazione. Se il guasto persiste, chiamare l'assistenza tecnica.
E2 Guasto all'accensione	Prima dell'accensione è stato rilevato un segnale di fiamma.	Riacendere.
E3 Termostato di surriscaldamento	Guasto al termostato o al cablaggio. Raggiunge temperature molto elevate, causando l'interruzione del flusso d'aria.	Controllare il termostato e il cablaggio. Chiamare i servizi tecnici. Se il guasto persiste chiamare l'assistenza tecnica
E4 Il sensore di temperatura in ingresso è difettoso	Guasto al sensore o al cablaggio.	Controllare il sensore e il cablaggio. Se il guasto persiste, chiamare l'assistenza tecnica.
E5 Guasto del ventilatore	8 secondi dopo il rilevamento del flusso d'acqua, non c'è alcun segnale del ventilatore. Nessun segnale del ventilatore per 2 secondi durante il funzionamento.	Controllare i cavi del ventilatore. Controllare il condotto di scarico. Se il guasto persiste, chiamare l'assistenza tecnica.
E6 Alta temperatura termostato limite	La temperatura dell'uscita è superiore a 75 °C per più di 3 secondi.	Controllare il sensore e il cablaggio. Controllare la valvola del gas, i circuiti e i misuratori di portata. Se il guasto persiste, chiamare l'assistenza tecnica.
E7 Guasto valvola gas	Prima di accendere lo scaldabagno, controllare la continuità delle bobine dell'elettrovalvola. Se è aperta o in cortocircuito, non funziona.	Chiamare l'assistenza tecnica.
E8 Aumento dei giri del ventilatore	Ostruzione del condotto di scarico o vento contrario.	Controllare il condotto di scarico. Se il guasto persiste, chiamare l'assistenza tecnica.

6 MANUTENZIONE

Per un uso corretto nel tempo far eseguire un controllo dell'apparecchio da personale qualificato almeno una volta l'anno.

IMPORTANTE: prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia, manutenzione, apertura o smontaggio dei pannelli dello scaldabagno, spegnere l'apparecchio chiudendo il rubinetto del gas.

Verificare che non siano ostruite le sezioni di passaggio fumi dello scambiatore. Per effettuare la pulizia dei pannelli esterni utilizzare un panno imbevuto di acqua e sapone.

Non utilizzare solventi, polveri e spugne abrasive.

Non effettuare pulizie dell'apparecchio e/o delle sue parti con sostanze facilmente infiammabili (esempio: benzina, alcool, nafta, ecc.).

Verificare posizione e distanza dell'elettrodo.

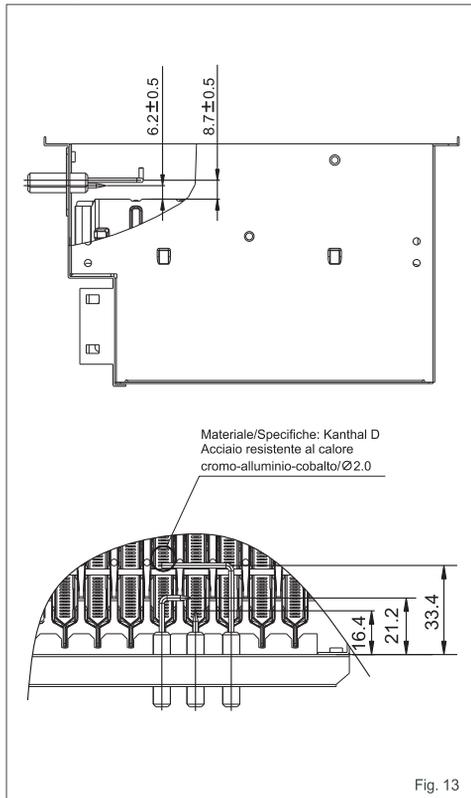


Fig. 13

7 RIMOZIONE DEL MANTELLO

Per lo smontaggio del mantello procedere come segue:

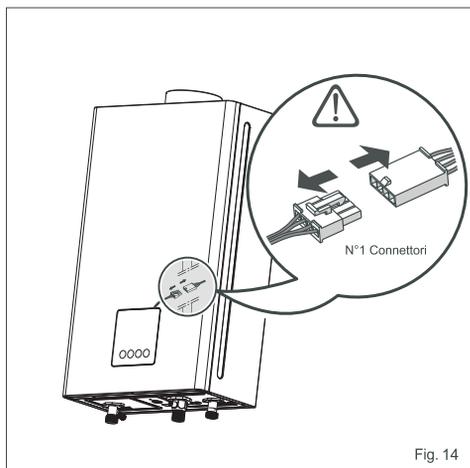


Fig. 14

- togliere le due viti A
- spostare in avanti il mantello B
- scollegare il connettore del display
- muovere il mantello B verso l'alto liberandolo dai ganci superiori

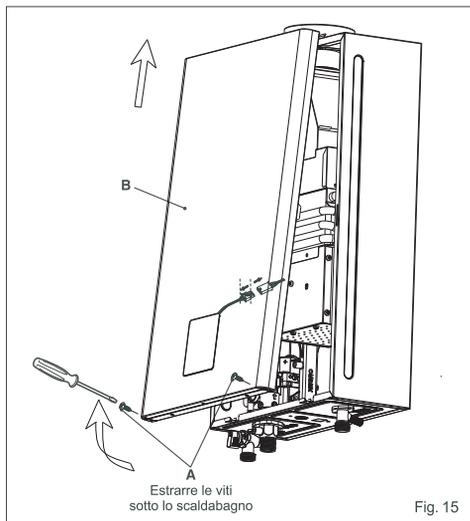


Fig. 15



www.italtherm.it

